

**BOCCADARNO**

# Porto, gruppo straniero acquista i terreni per 24 milioni di euro

L'aggiudicazione da parte del Tribunale di Pisa. Convocata per il 18 aprile l'assemblea dei creditori per il via libera definitivo. Nel progetto la costruzione a Marina di decine di appartamenti / IN CRONACA

SVOLTA PER LA BOCCADARNO SPA

## Porto di Marina, gruppo internazionale acquista i terreni per 24 milioni di euro

L'aggiudicazione da parte del Tribunale di Pisa, il prossimo 18 aprile l'adunanza dei creditori per il via libera definitivo

**PISA.** Soldi freschi ed approdo in vista per il porto di Boccadarno. C'è un acquirente per i terreni intorno alla marina e questo sarà "certificato" a breve dal Tribunale di Pisa con l'aggiudicazione definitiva dopo quella provvisoria di ieri. Un gruppo internazionale, del quale viene ancora tenuta coperta l'identità, ha dato tutte le garanzie per rilevare le aree e costruire il villaggio affacciato sulla grande vasca del porto turistico. Quella parte immobiliare decisiva per far "svoltare" definitivamente il progetto, uscendo dalla situazione di fortissimo indebitamento della Boccadarno Spa.

In Tribunale ieri sono state aperte le buste alla scadenza della procedura ad evidenza pubblica. Nessuna offerta, oltre a quella già presentata dal gruppo internazionale, e quindi l'iter si ferma senza far scattare il ricorso ad un'asta. Sulla base di quell'offerta formale, il Tribunale aveva disposto due bandi di gara, tra loro legati, per la vendita dei terreni edificabili. Tutti gli interessati avrebbero potuto presentare una loro offerta entro lo scorso 7 gennaio. Non essendo avvenuto, il vincitore è diventata la cordata che già aveva concretizzato la sua proposta.

L'insieme dei terreni edificabili della Boccadarno Spa sarà acquisito per un valore totale di circa 15 milioni di euro. Ma non solo e questo è l'altro aspetto sostanziale: il gruppo si è impegnato ad acquistare per un corrispettivo di 9 milioni anche i terreni di proprietà



degli enti pubblici, ovvero Comune, Provincia di Pisa e Gea.

Il prossimo passaggio decisivo sarà l'adunanza dei creditori, fissata per il 18 aprile. In quell'occasione dovrà essere dato il via libera definitivo. «Nel frattempo abbiamo lavorato in sintonia con i principali creditori, ovvero alcuni istituti bancari, e quindi mi aspetto un esito positivo», dice l'amministratore della Boccadarno Porto di Pisa Spa, **Simone Tempesti**, che da anni si sta battendo per il futuro e la salvezza della struttura.

Oltre ai 24 per i terreni, il gruppo internazionale è pronto a mettere sul piatto 100 milioni di euro per realizzare il villaggio. «Si tratta di un soggetto con grande esperienza a livello mondiale in fatto di recuperi di qualità e sempre con particolare attenzione alla tutela ambientale», spiega Tempesti, che aggiunge: «Questo gruppo ha scelto Boccadarno con l'intenzione di farne una porta d'ingresso della Toscana e perché l'area è inserita nel Parco naturale. Saranno coinvolte aziende locali sia nella costruzione della parte immobiliare che nella successiva gestione. Confido ora nel sostegno delle istituzioni locali per completare un'operazione di grande rilievo per l'intera realtà toscana e non solo». Per la parte strettamente portuale continuerà il concordato, «ma ora con la prospettiva di un salto di qualità del contorno in cui è inserita la vasca». —

**Francesco Loi**

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



#### IL MANAGER

### L'ad Tempesti: il nostro grazie a giudice e commissario

Da parte di Tempesti, «un ringraziamento al giudice Giovanni Zucconi e al commissario giudiziale Francesca Cavalieri per il compito svolto».